

APRILE 2018

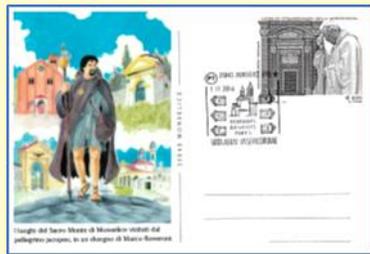
1	DOMENICA 91/274 (14) PASQUA, S. UGO VESCOVO
2	LUNEDI' 92/273 DELL'ANGELO, S. FRANCESCO DA P
3	MARTEDI' 93/272 (15) S. RICCARDO, B. M.T. CASINI
4	MERCOLEDI' 94/271 S. GAETANO CATANOSO
5	GIOVEDI' 95/270 S. VINCENZO FERRER
6	VENERDI' 96/269 S. GUGLIELMO, S. DIOGENE
7	SABATOI' 97/268 S. G. BATTISTA DE LA SALLE
8	DOMENICA 98/267 IN ALBIS, S. ALBERTO, DIONIGI
9	LUNEDI' 99/266 SANTA MARIA CLEOFE
10	MARTEDI' 100/265 (16) S. TERENCE, S. MADDALENA
11	MERCOLEDI' 101/264 B. A. CARLETTI, S. GEMMA GALGANI
12	GIOVEDI' 102/263 S. GIULIO I
13	VENERDI' 103/262 B. ROLANDO RIVI
14	SABATO 104/261 S. ABBONDIO, S. EZECHIELE
15	DOMENICA 105/260 S. ANNIBALE

MONSELICE (PD)



Il Santuario Giubilare delle Sette Chiese, costruito nel 1651, è costituito da sei cappelle che si susseguono lungo la via che sale fino alla chiesa di S. Giorgio. La visita a detto Santuario è equiparata al pellegrinaggio nelle sette basiliche di Roma ed ha lo stesso beneficio dell'Indulgenza Plenaria. Tale paragono è riportato sull'arco d'ingresso all'area sacra con

la scritta "Romanis basilicis pares". Quindi non è stata necessario aprire la Porta Santa. L'Associazione Amici dei Musei di Monselice ha proposto ugualmente due annulli richiamando il Giubileo.



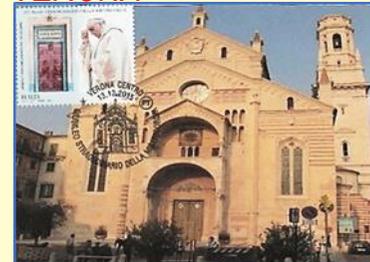
ADRIA (RO)

La diocesi di Adria-Rovigo ha iniziato il suo anno Giubilare con l'apertura della Porta Santa nella cattedrale di San Pietro e Paolo di Adria il 13.12.2015.



Mons. Lucio Soravito De Franceschi ha proposto un cammino di quattro impegni: 1) mettersi in ascolto della Parola di Dio. 2) Curare le ferite delle persone vicine e che sono in difficoltà sia materiale sia spirituale. 3) Riscoprire il sacramento della Riconciliazione. 4) Andare verso la casa di Dio.

VERONA

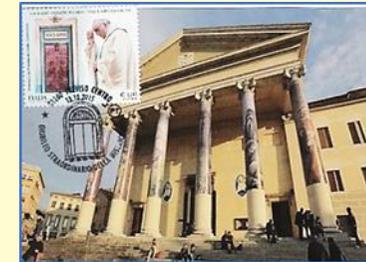


Domenica 13 dicembre, con una processione partita da Santa Anastasia, il vescovo Giuseppe Zenti ha

aperto la Porta Santa del Duomo cittadino. Quelle delle altre sette chiese giubilari della diocesi sono state aperte domenica 20 dicembre



TREVISO



Le cattedrali di Treviso e Vittorio Veneto, i santuari, il monastero delle Visitandine, ma anche l'ingresso del carcere di Santa Bona, erano le chiese giubilari. Ad aprire le porte delle rispettive cattedrali sono stati il vescovo di Treviso, mons. Gianfranco Agostino Gardin e quello di Vittorio Veneto, mons. Corrado Pizziolo. Significativa quella aperta a Natale nella casa circondariale di Santa Bona.



FOZA (VI)

Già agli inizi del '400 la chiesa di Foza festeggiava con solennità l'Assunta. Oltre al motivo religioso, vi era anche il ritorno in Paese dei pastori dalla transumanza.

Nel 1836 il Paese fu risparmiato dal colera.

La comunità promise di onorare la Madonna la

Dal 1837 questo voto viene rispettato.

Nel 2016 la 36ª festa quinquennale è coincisa con il Giubileo della Misericordia.



VALVASONE (PN)

La porta santa "maggiore", nella diocesi di Concordia-Pordenone, è stata quella del duomo concattedrale di San Marco, in città. Il vescovo Giuseppe Pellegrini l'ha aperta il 13 dicembre.



Le Chiese giubilari erano nove. Nel duomo, dedicato al Santissimo Corpo di Cristo, si custodiscono la sacra tovaglia e il corporale che, secondo la tradizione, si macchiarono di sangue con il miracolo eucaristico verificatosi nel 1294 nella vicina Gruaro.

16	LUNEDI' 106/259 S. LAMBERTO
17	MARTEDI' 107/258 (17) S. ANICETO PAPA
18	MERCOLEDI' 108/257 S. GALDINO, B. LUCA PASSI
19	GIOVEDI' 109/256 S. ERMOGENE MARTIRE
20	VEENERDI' 110/255 S. ADALGISA VERGINE
21	SABATO 111/254 S. ANSELMO, S. SILVIO
22	DOMENICA 112/253 S. CAIO
23	LUNEDI' 113/252 S. GIORGIO, B. T. M. MANETTI
24	MARTEDI' 114/251 (18) S. FEDELE, S. GASTONE
25	MERCOLEDI' 115/250 S. MARCO - F. LIBERAZIONE
26	GIOVEDI' 116/249 S. CLETO, S. MARCELLINO
27	VENERDI' 117/248 S. ZITA
28	SABATO 118/247 S. VALERIA, S. G. BERETTA MOLLA
29	DOMENICA 119/246 S. CATERINA DA SIENA
30	LUNEDI' 120/245 S. G. COTTOLENGO, S. MARIANO

Per la festa della Sacra Tovaglia il 17 marzo 2016 è stato promosso un annullo che richiama anche l'apertura della Porta Santa.

TRENTO



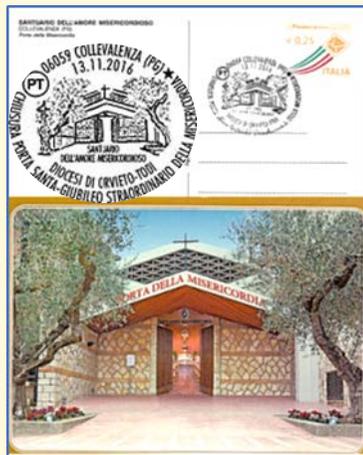
Anche per il Trentino il Giubileo si è aperto il 13 dicembre 2015 in un simbolico luogo di carità: il centro di accoglienza notturno della Caritas "Bonomelli" sul Lungadige a Trento. La Porta Santa della cattedrale di San Viigilio, detta la porta del vescovo, è stata aperta invece il 19 dall'arcivescovo Luigi Bressan, con la partecipazione di centinaia di fedeli di tutta la Diocesi.



COLLEVALENZA (PG)

La Porta Santa è stata aperta nella Diocesi di Orvieto-Todi nel Santuario di Collevaenza: il primo santuario al mondo dedicato all'amore misericordioso, intitolato alla Beata Madre Speranza, fondatrice delle Ancelle dell'Amore misericordioso.

Per la sua chiusura, domenica 13 novembre 2016, il vescovo Mons. Be-



nedetto Tuzia ha celebrato la santa messa ricordando i benefici dell'anno giubilare.

TERNI

Terni con una solenne celebrazione è stata aperta dal vescovo Padre Giuseppe Piemontese la Porta Santa della Cattedrale di Maria Assunta.



La Porta era stata realizzata per il Giubileo del 2000 utilizzando in parte la struttura esistente. Con "pennellate" di sostanze acide si è ottenuto un effetto di "vulcanità" che richiama la potenza della natura dominata dal lavoro umano.

Successivamente è stata aperta anche la Porta Santa nel carcere di Terni.

In ricordo del termine del Giubileo è stato realizzato un annullo con la Madonna della Misericordia, Patrona della diocesi, dipinta all'interno nella Cattedrale.

LORETO (AN)

Migliaia di pellegrini hanno affollato la basilica e la piazza della Casa della Madonna a Loreto per l'apertura della Porta Santa. E' stato l'arcivescovo e delegato pontificio mons. Giovanni Tonucci a celebrare il rito.

La porta era quella a sinistra dell'ingresso principale: in bronzo, realizzata da Tiburzio Vergelli di Camerino tra il 1590 e il 1596.

Per il convegno di filatelia "Lauretum 2015", è stato promosso un annullo postale il 12.12.2015.

MACERATA

Fra le varie iniziative religiose, la Diocesi ha proposto per l'8 marzo 2016 il Giubileo della donna. Il Centro italiano femminile comunale ha aderito a questa proposta affian-

cando anche altre iniziative.



Il vescovo Nazzareno Marconi nel suo intervento ha ricordato che celebrare il «Giubileo della donna» rappresentava un'occasione in più per rendere omaggio a chi è stata scelta per il perpetuare il genere umano, sotto la guida della donna per eccellenza: la Vergine Maria.

L'Unione Filatelica ha proposto una mostra e un annullo.



ASSISI



Il 20 settembre 2016, in uno dei suoi pellegrinaggi giubilari, Francesco è andato ad Assisi per rivivere quello "spirito" di 30 anni prima nella "giornata di Preghiera della Pace" voluta da S. Giovanni Paolo II.

Hanno partecipato 500 rappresentanti di 9 religioni e 26 confessioni.

